



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: PRIMER SPRAY ml.400**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****Denominazione commerciale:** PRIMER SPRAY ml.400**Articolo numero:** art.04603**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:**Sciogli silicone**Produttore/fornitore:**

FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184 e-mail:info@fimi.net

Sito internet: www.fimi.net

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo: Estremamente infiammabile. Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Il contenitore esposto a una temperatura superiore a 50°C (122°F) può deformarsi e scoppiare. L'inalazione dei vapori del preparato aerosol in dosi elevate è asfissiante. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele esplosive infiammabili ed esplosive con l'aria.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente: Ved. Sezione 12**Sistema di classificazione:**.....**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze classificate pericolose ⁽¹⁾ per la salute o per l'ambiente	N° CEE N° CAS	Intervallo di Concentrazione	Simbolo	Frasi di rischio
Nafta (petrolio) leggera idrodessolforata, de aromatizzata	295-434-2 92045-53-9	> 25%	F, Xn, N	R11, R65, R67, R38, R51/53
Gas di petrolio liquefatto, addolcito, gas di petrolio ⁽²⁾	68476-86-8	> 20%	F+	R12



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: PRIMER SPRAY ml.400

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione: Allontanare il soggetto dalla zona inquinata e tenerlo in ambiente ben aerato. Contattare un medico.

Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, contattare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti o fino a quando persiste l'irritazione. Consultare un medico.

Ingestione: Caso estremamente difficile da verificarsi, trattare come inalazione. Non provocare assolutamente il vomito; ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: In caso di incendio usare estintori a polvere chimica o a CO₂. Raffreddare mediante irrorazione con acqua i contenitori esposti al fuoco. I prodotti della combustione sono CO_x, H₂O, Ossido di Zolfo e acido cloridrico.

Mezzi di estinzione vietati: Nessuno in particolare.

Rischi da combustione: I contenitori aerosol surriscaldati si deformano, scoppiano e possono venire proiettati a notevole distanza. L'esposizione ai gas di combustione può comportare rischi per la salute: evitare di respirare i fumi.

Mezzi protettivi specifici: Apparecchio respiratorio protettivo indipendente. In base all'entità dell'incendio, eventualmente protezione completa. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare guanti ed indumenti protettivi. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione. Ventilare bene il locale.

Misure di protezione ambientale: Eliminare le possibili sorgenti di ignizione e tutte le fiamme libere. Non fumare. Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulitura/assorbimento: Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. In caso di fuoriuscita di aerosol/gas provvedere ad una sufficiente aerazione.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di possibile ignizione. Non Mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Stoccaggio: Proteggere dai raggi solari, da fonti di calore e non tenere a temperature superiori ai 50°C (122°F). Tenere i contenitori in posizione sicura evitando la possibilità di cadute o urti. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: PRIMER SPRAY ml.400**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Valori limite per l'esposizione: Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato

Nome della sostanza	Valori limite Tlv-Twa
Nafta	346 ppm (1400 mg/m ³)
Gas di petrolio Liquefatto	800 ppm (1900 mg/m ³)

Protezione respiratoria: in caso di superamento del valore limite usare una Maschera con Filtri adatti.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi

Protezione della pelle: usare indumenti protettivi

Controllo dell'esposizione ambientale: Non disperdere il contenitore dopo l'uso.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**Indicazioni generali:**

Forma: Contenitore a pressione con base e gas

Odore: Caratteristico del solvente

Cambiamento di stato:

Volume del contenitore: 520

Volume prodotto aerosol: 400

Pressione a 20°C: 3,5 bar

Temperatura di infiammabilità del prodotto aerosol: Inferiore a 21°C

Temperatura di infiammabilità del propellente: Inferiore a 0 °C

Densità a 20°C: 0,68

Valori di pH a 20°C: Non misurabile

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Solubile

Solubilità in olio: Non solubile

Potere schiumogeno: Non schiumogeno

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Decomposizione termica/condizioni da evitare: I recipienti aerosol surriscaldati con temperatura superiore ai 50°C (122°F) possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a una considerevole distanza. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Materiali da evitare: Tenere lontano da agenti ossidanti o prodotti chimici fortemente acidi o basici per evitare corrosioni dei contenitori.

Prodotti di decomposizione pericolosi:



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: PRIMER SPRAY ml.400

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Tossicità per ingestione: Può provocare danni ai polmoni in caso di ingestione

Tossicità per inalazione: L'inalazione può irritare le mucose dell'apparato respiratorio. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Il contatto con la pelle può provocare irritazione e dermatiti.

sugli occhi: Il contatto con gli occhi può provocare irritazione.

Sensibilizzazione:

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti sull'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non contiene sostanze ritenute dannose per lo strato di ozono.

Eco-tossicità: La sostanza tende a bioaccumularsi nel pesce, ma ciò non ha rilevanza pratica, dal momento che è trascurabile l'aliquota di n-eptano che all'equilibrio, si ripartisce nell'acqua. Si ritiene che sia tossico per gli organismi acquatici; $1 < LC/EC/IC50 \leq 10$ mg/l

Mobilità: Questa sostanza è molto volatile ed evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua.

Persistenza e degradabilità: Questa sostanza biodegrada rapidamente ed è facilmente biodegradabile secondo le linee guida OECD. Questa sostanza può degradare rapidamente in aria.

Altri effetti avversi: Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici se viene mantenuta un'esposizione continua.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento deve avvenire secondo le leggi vigenti. Non disperdere nell'ambiente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

R.I.N.A.: M.M.M. 2-42

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:

UN 1950, Aerosol,2,ADR (Ed.2007), LQ2 (Cap. 3.4.6, Colonna 7)

Trasporto marittimo IMDG:

UN N° 1950, Classe 2.1 Aerosols, Code IMDG page 2102, Ems: F-D

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA:

UN 1950



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/09

Denominazione commerciale: PRIMER SPRAY ml.400

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione secondo la Direttiva Europea 94/1/CEE, 75/324/CEE, 98/98/CEE, 2001/58/CE, 2001/59/CE, 2001/60/CE, 67/548/CEE, 99/45/CE:

Natura dei rischi: ESTREMAMENTE INFIAMMABILE E IRRITANTE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Simbolo: FIAMMA F+, CROCE DI SANT'ANDREA Xi, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE N

Frasi di rischio: ESTREMAMENTE INFIAMMABILE, IRRITANTE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

R12- Estremamente infiammabile

R38 Irritante per la pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici.

Ulteriori consigli di prudenza (Frase S): Non respirare gli aerosol. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con la pelle.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze ed intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Interlocutore: Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net